



Anno scolastico 2022/2023

L'istituto Comprensivo Paolo e Larissa Pini è una realtà scolastica della zona nord-est di Milano. Esso comprende le scuole primarie "F. Crispi", "Martiri di Gorla", primaria speciale "Pini" e la scuola secondaria di I grado "Trevisani-Scaetta".

L'istituto è ben integrato nel territorio. Presenta un vasto bacino di utenza con provenienza da famiglie eterogenee. Per quanto riguarda la scuola speciale gli alunni provengono da tutte le zone di Milano e dall'hinterland.

Gli alunni che presentano bisogni educativi speciali presenti nel nostro istituto sono studenti con disabilità (ai sensi della L. 104/'92), studenti con DSA (ai sensi della L. 170/'10), studenti con BES non certificati (D.M. 27/12/'12).

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), risponde alle indicazioni della C.M. n.8 del 6 Marzo 2013 e del protocollo ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013. Il documento fa parte del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) della nostra scuola.

Progettare percorsi didattici inclusivi significa creare una scuola di qualità, al fine di garantire il successo formativo di ogni studente. In questa prospettiva pedagogica e nell'ambito di questo campo d'azione, il Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.) ha proceduto ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e ha formulato un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale nella scuola nell'anno successivo. Sulla base del Piano il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse. In questa ottica decisivo sarà il lavoro svolto dai singoli consigli di classe, attraverso l'osservazione diretta degli allievi e la segnalazione dei casi di allievi con BES al GLO.

Le Linee guida del Decreto interministeriale n.182 29/12/2020 "Adozione del modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato" decretano che il profilo di funzionamento (PF) sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale.

Il PF è redatto dopo l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, sulla base dei criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del

funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ai fini della formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Pertanto verranno via via redatti i Profili di funzionamento degli studenti dall'Unità di valutazione multidisciplinare (UVM), composta da un medico e da almeno due figure professionali sanitarie, con la collaborazione dei genitori e dello studente e di un rappresentante della scuola.

Parte I – Analisi dell'Istituto per l'individuazione dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione degli alunni con BES presenti	Primaria Crispi	Primaria Martiri di Gorla	Primaria Speciale Pini	Secondaria Trevisani Scaetta	Tot.
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	39	25	75	31	170
• minorati vista					
• minorati udito					
• psicofisici					
1. Disturbi Evolutivi Specifici	4	7		28	39
• DSA					
• ADHD/DOP					
• Borderline cognitivo					
• Altro					
2. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	13	12		70	95
• Socio-economico					
• Linguistico-culturale					
• Disagio comportamentale/relazionale					
• Svantaggio plurimo					
• Altro					
Totale	56	44	75	129	304
% su popolazione scolastica (alunni)	17%	12%	100%	34%	
N° PEI	37	25	75	31	168
N° PDP redatti in presenza di certificazione sanitaria	4	7		28	39
N° PDP redatti in assenza di certificazione sanitaria	13			70	83

B. Risorse professionali specifiche	N°	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno (ins a tempo indeterminato e determinato)	Crispi 5+18 Martiri 4+14 Pini 26+34 Trevisani 4+12	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Educatori Comunali	Crispi 5 Martiri 4 Pini 0 Trevisani 6	Attività individualizzate e di piccolo gruppo/classe	Sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Crispi 0 Martiri 0 Pini 1 Trevisani 0	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		4 funz strum inclusione 3 intercultura	Sì
Referente di Istituto-disabilità/bes			Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni			Sì
Docenti tutor/mentor			Sì
Centro infermieristico (in convenzione con con IC, annesso al plesso Pini)	Infermiere 2 Neuropsichiatra 2		Sì
Personale addetto all'assistenza (ATA)	Crispi 1 Martiri 2 Pini 6 Trevisani 1	Accudimento alunni	Sì
Personale addetto all'assistenza (ASA)	Crispi 0 Martiri 0 Pini 4 Trevisani 0	Accudimento alunni	Sì

C. Coinvolgimento docenti	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a G.L.I.	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Collaborazione con docenti	Sì
	Partecipazione GLO	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti territoriali integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / Italiano L2	Sì
	psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive, sensoriali...) Corso di formazione ABA	Sì
	Corsi interni con tematiche nuovo PEI/piattaforma Cosmi	Sì

I. Personale amministrativo	Iscrizioni- acquisizione certificazioni- organico di sostegno- richiesta assistenza educativa/OS/ASA-comunicazioni Sidi/ inserimento dati BES-pratiche relative a servizio trasporto	Si
L. Strumenti, materiali, ausili, spazi	Auditorium	Si
	Computer	Si
	LIM	Si
	Programmi multimediali	Si
	Ausili fisioterapici	Si
	Ausili di comunicazione	Si
	Aula per BES	Si
	Palestre/aule per psicomotricità	Si
	Aule multifunzionali e laboratori (pittura, falegnameria, musica, multisensoriale, creta/ceramica, cucina)	Si
	Biblioteca / biblioteca libri CAA	Si

M . PROGETTI INCLUSIVI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 22-23

"Scuola primaria Crispi"

La scuola è situata nel bellissimo parco di Villa Finzi, dove i bambini e le bambine hanno la possibilità di trascorrere l'intervallo, ma soprattutto di svolgere delle attività didattiche all'aperto, a stretto contatto con la natura. Ciò permette di creare un contesto inclusivo e positivo; i bambini vengono coinvolti, attraverso l'esperienza diretta, in attività di manipolazione, osservazione e analisi. Tali attività, attraverso la partecipazione attiva, favoriscono lo sviluppo di abilità cognitive e comportamentali necessarie alla promozione di un apprendimento significativo, che coinvolge i bambini in esperienze concrete. Per permettere ai bambini e alle bambine un'ulteriore possibilità di socializzazione e inclusione, il nostro plesso ha aderito al progetto di "Teatro musicale". L'obiettivo principale di tale attività, è portare l'attenzione del bambino sull'azione mimica attraverso la quale realizzare la narrazione, sottolineando l'importanza della comunicazione non verbale per esternare le proprie emozioni.

Il nostro plesso, inoltre, ha aderito al progetto del Teatro Officina, denominato "Sotto il mio banco", indirizzato in particolare a bambini con fragilità sociali, relazionali o emotive, che vivono in contesti familiari difficili, finalizzato a offrire momenti ludici ed espressivi attraverso il gioco teatrale. In occasione del Natale alcune classi hanno partecipato a un laboratorio artistico presso il centro 'L'ortica', in collaborazione con le persone con disabilità che lo frequentano quotidianamente. L'attività ha consentito ai bambini e alle bambine di relazionarsi con persone adulte che hanno bisogni speciali, rispettando le loro esigenze e i loro tempi".

Quest'anno, in occasione della giornata della poesia, alcuni insegnanti e alunni del plesso si sono recati alla scuola speciale del nostro istituto comprensivo per vivere un momento di condivisione, per conoscere i bambini e le bambine e donare loro dei disegni.

L'obiettivo è quello di favorire più occasioni di incontro e, attraverso la realizzazione di attività ludiche e laboratoriali, sottolineare l'importanza della diversità come una ricchezza.

"Scuola primaria Martiri di Gorla"

Il nostro plesso, come ogni anno, si è impegnato molto per strutturare e concretizzare attività volte all'inclusione e alla condivisione.

La proposta si è incentrata soprattutto su piccoli laboratori creativi, nello specifico di arte con sperimentazione del colore e di musica con sperimentazione di suoni e rumori e la costruzione di piccoli strumenti musicali trasformando del materiale di riciclo e dandogli nuova vita.

Questi laboratori, attraverso l'esperienza, la manipolazione e l'ascolto, oltre a favorire l'interazione e la socializzazione con gli altri, hanno permesso, a tutti i bambini, di esprimersi attraverso altri canali e hanno favorito l'acquisizione di varie competenze specifiche passando per la sensibilizzazione allo spreco e all'importanza del riciclo.

Per il prossimo anno, il nostro plesso aderirà alla proposta del Teatro Officina, che si rivolge soprattutto a bambini con diverse fragilità, da quelle emotive a quelle relazionali offrendo loro momenti ludico-espressivi attraverso il gioco teatrale.

"Scuola primaria speciale Paolo e Larissa Pini"

La nostra scuola ha ripreso nel corrente anno scolastico le attività inclusive precedenti al Covid e ha attivato nuovi progetti ed esperienze che verranno qui di seguito esposte.

- *Concerto di fine anno*, che ha coinvolto la quasi totalità degli alunni della scuola Pini e gli alunni di strumento della scuola Trevisani-Scaetta, con incontri mensili dal mese di gennaio.
- *Progetto "Manos Blancas"* che ha interessato alunni della nostra scuola e della Scuola "Trevisani Scaetta"; questi ultimi hanno rappresentato per i nostri alunni uno stimolo e un modello da imitare e seguire, facendo da tutor. Il progetto si è concluso con un concerto, nel mese di giugno, in collaborazione con l'associazione Song.
- *Progetto "Come Noi"*, che ha visto la partecipazione di alcuni ragazzi della Scuola Pini e una classe della Scuola Martiri di Gorla; gli alunni hanno condiviso attività a sfondo musicale e laboratori manuali. Questa esperienza è documentata in un video che raccoglie momenti significativi, riflessioni e sentimenti vissuti dagli alunni. La stessa classe ha eseguito dei balli con i nostri alunni durante il Concerto di fine anno.
- *"Special Olympic"*, attività motoria che ha coinvolto alunni della Scuola Pini e della Scuola Trevisani-Scaetta e ha permesso agli alunni di svolgere insieme percorsi ed esercizi. Sempre nell'ambito sportivo, alcuni nostri alunni hanno avuto modo di partecipare alla Giornata dello Sport organizzata dalla scuola.
- *Progetti di Gemellaggio* con classi della Scuola Martiri di Gorla
- *Progetti di Scuola Natura* con classi della Scuola Martiri di Gorla.
- *Progetto Biennolo*, che ha coinvolto i nostri alunni e alcune classi della Scuola "Trevisani-Scaetta" e "Martiri di Gorla". Il progetto si è svolto in due giornate successive ed è stato caratterizzato da varie attività laboratoriali e, nella prima giornata, da uno spettacolo teatrale.
- Gli alunni della Scuola Primaria Crispi, in occasione della *Giornata della Poesia*, hanno consegnato dei disegni agli alunni della nostra scuola e condiviso momenti significativi.

La nostra scuola ha attuato attività laboratoriali di classi aperte in grande gruppo quali Musica, Canto, Ballo, Musicolandia e Karaoke; e attività con gli esperti: Motoria, Motoria Geas, Giocoleria Funzionale e Circo. Tali attività hanno permesso agli alunni di sperimentare situazioni positive e stimolanti in un contesto inclusivo e allargato.

I nostri alunni hanno usufruito inoltre dei nuovi spazi: l'aula attrezzata con i tavoli luminosi, l'aula multisensoriale, il laboratorio di assemblaggio e manipolazione e l'atelier di pittura.

"Scuola secondaria di primo grado "Trevisani-Scaetta"

La scuola secondaria di primo grado "Trevisani - Scaetta" si colloca in una realtà a forte processo migratorio, perciò è stato necessario avviare attività volte a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri anche attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. A tal proposito, nel corso dell'anno scolastico, si sono tenuti dei corsi intensivi di italiano per alunni NAI, con lo scopo di favorire al meglio l'autonomia linguistica. La finalità è stata quella di favorire l'inserimento nella nuova realtà scolastica, consentendo all'alunno neo arrivato di acquisire in breve tempo un lessico di base per la prima comunicazione e offrendogli un primo bagaglio linguistico per orientarsi e poter entrare in contatto con i coetanei. Sono state programmate attività con l'obiettivo di attuare strategie necessarie per permettere agli alunni di comunicare in situazioni reali e concrete, evitando il protrarsi del disagio e il rischio di isolamento. Il docente, tenuto conto dei vari livelli linguistici dei ragazzi, ha creato un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico; ha facilitato l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; ha favorito la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di rapporti significativi. Sono stati previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello di competenza linguistica, verificati attraverso le prove d'ingresso, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici. Nei mesi di maggio e giugno sono stati attivati, inoltre, corsi di potenziamento e recupero e di preparazione agli Esami di Stato per gli allievi delle classi terze, con l'obiettivo specifico di ridurre le difficoltà nell'area linguistica e/o matematica. Infine, altri laboratori organizzati, volti a stimolare l'autonomia e la collaborazione tra i ragazzi, sono stati:

- *Il Laboratorio di Alimentazione:* nella cucina della scuola sono stati creati prodotti gustosi attraverso ricette in italiano e nelle lingue studiate a scuola.
- *Il Laboratorio di Ceramica:* laboratorio in cui si è modellata e decorata la ceramica, creando manufatti artistici e oggetti per la vita quotidiana.
- *Il Laboratorio di Falegnameria:* in uno spazio accogliente e dotato di tutte le strumentazioni necessarie, gli alunni hanno potuto esprimere la loro creatività, attraverso la mediazione degli educatori, creando manufatti legati al percorso didattico svolto in classe.
- *L'orto Botanico:* un appezzamento del giardino dell'Istituto è stato reso fertile e sono state piantate varie colture (aglio, lattuga, piselli, erbe aromatiche e altro).
- *Il Laboratorio di Teatro:* sfruttando la duttilità dell'esperienza teatrale, tutti gli alunni della classe sono stati coinvolti nella riscrittura della *pièce* "Aspettando Godot". Quest'attività, ha permesso a tutti gli alunni di trovare un proprio canale espressivo. Lo spettacolo è stato replicato diverse volte per le classi della scuola secondaria di I grado e per i genitori.
- *Il Laboratorio di "Manos Blancas":* attraverso una proficua collaborazione tra la scuola primaria "Pini" e la scuola secondaria di I grado "Trevisani-Scaetta", alcuni alunni di diverse classi hanno potuto svolgere il ruolo di tutor per i bambini della scuola speciale. L'attività ha coinvolto direttamente anche alcuni studenti con disabilità della scuola secondaria di I grado. Il percorso si è concluso con un concerto in collaborazione con l'associazione Song.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				*	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					*
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				*	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				*	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti					*
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				*	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					*
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA Elabora, inserendola nel PTOF, il Piano annuale per l'Inclusione.

Garanti del processo di integrazione sono:

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
- COLLEGIO DEI DOCENTI
- CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE
- DOCENTI CURRICOLARI
- DOCENTI DI SOSTEGNO
- EDUCATORI
- ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE
- FAMIGLIA
- ATA, ASA
- FUNZIONI STRUMENTALI PER L'INCLUSIONE
- GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- GLO, Gruppo di lavoro
- ASL
- ENTI LOCALI
- SERVIZI SOCIALI
- TERRITORIO

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto comprensivo afferisce all'Ambito 21 e alla Scuola Polo Start e usufruisce delle loro proposte di laboratori e mediazione culturale /linguistica e formazione

L'Istituto attua un piano di formazione interno sulla base di esigenze specifiche:

- Gestione registro elettronico
- Stesura PEI su base ICF su piattaforma online condivisa COSMI
- Corso LIS base e CAA

La scuola si impegna a promuovere l'attivazione di corsi di formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti a tema inclusivo

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Tutti gli alunni riconosciuti BES hanno diritto a uno specifico piano con le relative strategie di valutazione:

- Piano Educativo Individualizzato, a favore degli alunni con disabilità;
- Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA;
- Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con "Altri" Bisogni educativi Speciali; inclusi alunni stranieri, stranieri non italofofoni, stranieri NAI.

La scuola si impegna a proseguire la stesura e la formulazione dei criteri di valutazione specifici per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'Istituto con il PAI predispose un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti.

Collaborazione tra funzioni strumentali, docenti coordinatori, docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, assistenti alla comunicazione, ATA e ASA per definire obiettivi/contenuti/attività.

.Attua metodologie funzionali all'inclusione attraverso:

- attività di laboratorio
- attività per piccolo gruppo
- tutoring
- peer education
- attività individualizzata

La scuola si impegna a migliorare l'offerta formativa con corsi di prima e seconda alfabetizzazione per alunni non italofoni o con CNI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto mantiene e sviluppa i contatti e gestisce l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola:

- Enti locali, anche in relazione ad interventi di trasporto, abbattimento barriere architettoniche, fornitura di ausili e arredi speciali, orientamento
- CTI ambito 21, per attività di aggiornamento e formazione
- Servizi territoriali sanitari, AUSL
- Centri riabilitativi pubblici e privati
- Cooperative Educative (Tempo per l'infanzia, Spazio Arteducazione, Progetto "A" Tiremm innanz, l'Ortica)
- Associazioni di Volontariato (Gorla domani; Nonni amici)
- Polo mediatori culturali, enti culturali: Polo Start per corsi di alfabetizzazione e per servizio di mediazione linguistico/ culturale.

La scuola continuerà a coinvolgere il più possibile le figure specialistiche auspicando una sempre maggiore collaborazione e l'aumento delle risorse nelle Uonpia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia partecipa:

- agli incontri con i docenti, nella fase iniziale dell'anno per conoscere i bisogni specifici dell'alunno;
- ai momenti di programmazione condivisa per la stesura dei PEI o dei PDP, partecipando ai GLO calendarizzati, insieme ai soggetti che intervengono nel processo educativo e riabilitativo;
- ai periodici incontri che illustrano le attività e gli sviluppi del percorso educativo e le iniziative formative inclusive.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

L'Istituto, i Consigli di classe e di Interclasse si impegnano a sostenere, per mezzo della stesura di percorsi formativi inclusivi, curricula di ogni disciplina adeguati ai diversi bisogni educativi speciali e svantaggio al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Il CURRICOLO si inserisce all'interno di un processo che prevede una progettazione quale:

- OBIETTIVI/COMPETENZE presenti all'interno di PEI e PDP
- ATTIVITÀ, adattate o differenziate rispetto alla classe; di approfondimento o recupero a gruppi o individuale; tutoraggio tra pari; lavori di gruppo; laboratori;
- CONTENUTI, che potranno essere comuni, alternativi, ridotti, facilitati;
- SPAZI, organizzazione dello spazio aula, di aule attrezzate, di laboratori, di spazi quali saloni o palestre;
- TEMPI, diversificati;
- MATERIALI/STRUMENTI; materiale predisposto per lo specifico alunno o per attività programmate di classe o di piccolo gruppo, con ampia tipologia (visivo, sonoro, tattile, ecc.), testi adattati o specificamente realizzati, in CAA, calcolatrice, formulari, mappe, video, lavagna interattiva, computer, comunicatori, ausili specifici;
- VERIFICHE, in base ai singoli PEI o PDP

Valorizzazione delle risorse esistenti

Valorizzazione delle risorse professionali interne alla scuola per la realizzazione di attività, laboratori e progetti secondo le specifiche competenze personali. (vedi sezione Progetti d'Istituto).

Valorizzare la presenza nell'Istituto comprensivo di più ordini di scuola, per favorire momenti di progettazione formativa e pratica sull'inclusione, con particolare attenzione ad attività rivolte ad alunni con disabilità gravi e la continuità.

Valorizzazione dei Gemellaggi individuali, sia della Scuola speciale Pini verso le scuole primarie e Secondaria di primo grado, sia viceversa.

Valorizzazione della condivisione di ausili, spazi e strumentazioni per l'organizzazione delle diverse attività dei plessi (teatro, eventi sportivi, concerti, feste e altro) nel rispetto dell'uso del materiale e degli spazi comuni.

Valorizzazione degli strumenti informatici, pc portatili e fissi utili per la didattica inclusiva; LIM, e LIM portatili software in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Valorizzazione dei laboratori (pittura, creta, falegnameria, musica, aula sensoriale, aula psicomotoria, giardinaggio, cucina)

Valorizzazione delle piattaforme online (G Suite, Cosmi, Registro elettronico AXIOS)

Valorizzare le biblioteche scolastiche, le biblioteche per i docenti e la biblioteca speciale con testi in CAA, LIS e tattili.

La scuola si impegna a valorizzare gli spazi attualmente inutilizzati per attività e didattiche inclusive.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Richiesta di finanziamenti aggiuntivi all'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e all'Ufficio scolastico Provinciale (USP) per le ore in deroga.

Richiesta di educatori e personale ASA presso gli Enti locali.

Richiesta di ausili e strumenti didattici attraverso la compilazione della Traccia 2.

Partecipazione a bandi per progetti e finanziamenti a livello locale e nazionale (PON) per la fruizione di strumenti e progetti inclusivi.

Presentazione di progetti per l'attuazione di laboratori (arte, musica, teatro, informatica, lingue, ecc.)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Le funzioni strumentali Orientamento e le commissioni di raccordo/continuità garantiranno lo scambio relativo alle informazioni degli alunni durante il passaggio al successivo ordine di scuola, attraverso:

- colloqui con gli insegnanti degli ordini di scuola;
- incontri con docenti di altre scuole e con le famiglie per la raccolta di dati importanti ed informazioni utili, anche per la formazione delle classi.
- attività di orientamento per gli allievi in uscita, attraverso la visita alle scuole di ordine superiore;
- per gli alunni in uscita, dimissionari per il completamento dell'obbligo scolastico, colloqui con i responsabili delle strutture territoriali e dei centri diurni per disabili (plesso Pini).
- osservazione dei nuovi iscritti e colloqui con le famiglie prima dell'avvio delle attività didattiche (plesso Pini).

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27 giugno 2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**